



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**Allegato 3**

**CODICE CIG: ZED2CEE513**

**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI  
IN MERITO ALLA PROCEDURA AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. IN MODALITÀ  
TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA/VIGILANZA/PORTIERATO  
DEGLI UFFICI, DEI LABORATORI E DELLE AREE ESTERNE DEI FABBRICATI A, P E M  
DELL’AREA DI RICERCA CNR NA3 - VIA CAMPI FLEGREI, 34 - POZZUOLI (NA)**

**ai fini dell’applicazione dell’articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08**



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**SOMMARIO**

Introduzione.....	pag. 3
Sezione A: Committente	
• A.1 Aspetti generali.....	pag. 4
• A.2 Rischi interferenti del committente.....	pag.13
Sezione B: Imprese appaltatrici	
• B.1 Aspetti generali.....	pag.16
• B.2 Rischi interferenti dell'impresa.....	pag.16
Sezione C: valutazione dei rischi interferenti e misure adottate.....	pag.16
ANNESI:	
I. Elenco documentazione sicurezza.....	pag.17
II. Procedure specifiche.....	pag.18
III. Procedure di Emergenza per Ditte Esterne.....	Pag.20
IV. Quadro sinottico delle responsabilità 81/08.....	pag.22



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**INTRODUZIONE**

Il presente documento fornisce informazioni in merito a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Committente in caso di affidamento del servizio di pulizia all'interno della sua sede in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare i fornitori del servizio. Fornisce altresì informazioni in merito ai rischi relativi alle lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi specifici** dovuti all'ambiente (art.26, comma 1, lett. b) e **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, e ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 2 e 3 del citato articolo. Restano invariati gli obblighi legati agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Il presente documento fornisce pertanto indicazioni cui attenersi nella formulazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) che verrà approntato a seguito della stipula del Contratto di appalto tra il Committente e la Ditta del servizio di pulizia.



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**SEZIONE A: COMMITTENTE**

*A.1 ASPETTI GENERALI*

*- Descrizione degli spazi interessati al Servizio di guardiana/portierato/vigilanza*

Gli spazi dell'Area di Ricerca CNR Napoli 3 interessati al servizio sono ubicati all'interno del "Comprensorio Olivetti", in via Campi Flegrei 34 - 80078 Pozzuoli (Na).

Essi sono costituiti da:

1) Fabbricato A, edificio principale, costituito da 4 livelli (da livello -2 a livello +1), occupato da: Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" (ISASI), Istituto di Chimica Biomolecolare (ICB), Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali (IPCB), Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi (SPIN). L'ISASI è ubicato su due livelli (-2 e 0); l'ICB è ubicato su quattro livelli (+1, 0, -1 e -2); l'IPCB è ubicato su due livelli (-1 e +1); SPIN è ubicato su due livelli (-2 e 0).

2) Fabbricato P (ex stabulario), antistante l'ingresso principale, occupato interamente da laboratori dell'IPCB.

3) Fabbricato M, distante circa 100 metri dal Fabbricato A, che accoglie gli uffici e i laboratori dell'Istituto Nazionale di Ottica (INO), Sede Secondaria di Napoli

*- Orario di apertura*

L'ingresso del personale all'interno dell'Area suddetta è consentito dalle ore 7:30 alle 20:30, dal lunedì al venerdì, e dalle 7:30 alle 13:30 il sabato. La domenica e i giorni festivi l'Area è chiusa. Il numero di ore di lavoro giornaliera per il personale che frequenta l'Area è in media di 8 ore. Il personale a tempo determinato e indeterminato usufruisce dell'orario flessibile sia in ingresso che in uscita, dal lunedì al sabato.

*- Servizio di vigilanza/guardiana/portierato*

Il servizio di vigilanza/guardiana/portierato dei fabbricati A, P e M, attualmente svolto dalla società "Union Security – l'Investigatore & lo Sparviero s.r.l.", è attivo dalle ore 7.00 alle 21.00 nei giorni lavorativi, e dalle 7.00 alle 14.00 il sabato, con controlli e ispezioni effettuati negli orari su riportati. La domenica e i giorni festivi il servizio suddetto non è erogato.

*- Accessi*

Gli accessi al Fabbricato A dell'Area suddetta avvengono al livello 0, sia dall'ingresso principale dove è situata la guardiola, sia dall'ingresso secondario lato mare provvisto di citofono. E' vietato l'utilizzo delle altre porte d'emergenza situate ai quattro livelli sia sul lato monte sia sul lato mare.



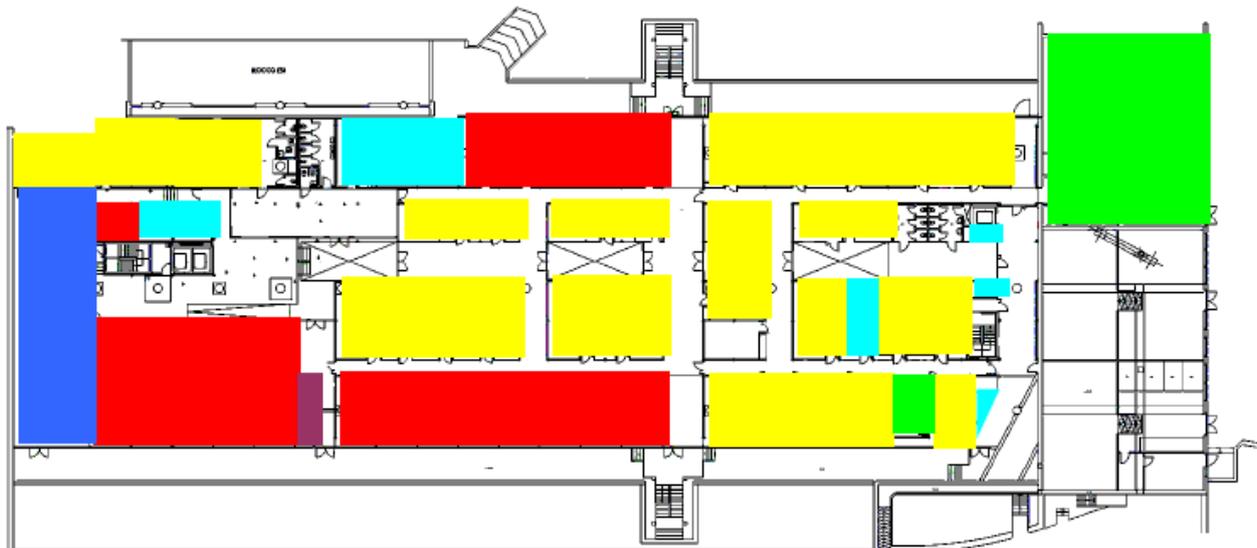
**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

*- Tipologie di locali presenti*

Di seguito vengono riportate le planimetrie dei locali dei 4 livelli del Fabbricato A, del Fabbricato P e del Fabbricato M dell'Area di Ricerca Napoli 3. La tipologia dei locali è identificata dal codice dei colori riportato in tabella:

1	studi, uffici, archivi, sale server con VDT, sale riunioni, sale lettura, sala sindacale	Red
2	Laboratori	Yellow
3	camera bianca, camera fredda	Light Green
4	officine, magazzini, ripostigli, quadri elettrici, centraline di allarme	Cyan
5	NMR	Blue
6	Biblioteche	Grey
7	Astanteria	Brown
8	ex sala fumatori	Black

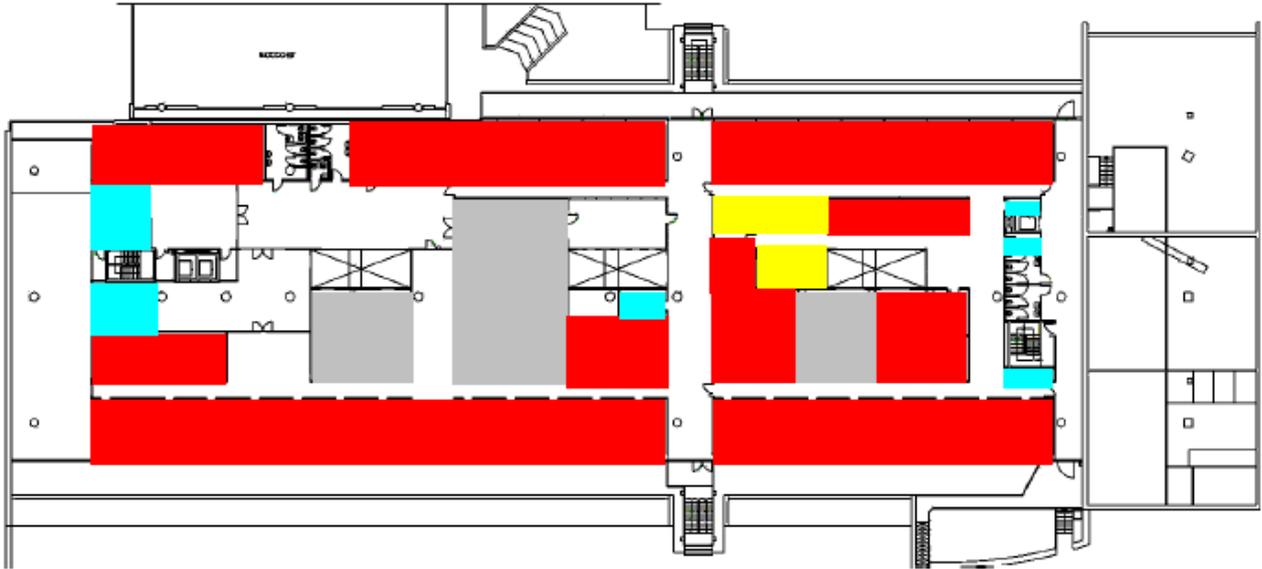
**Planimetria livello -2**



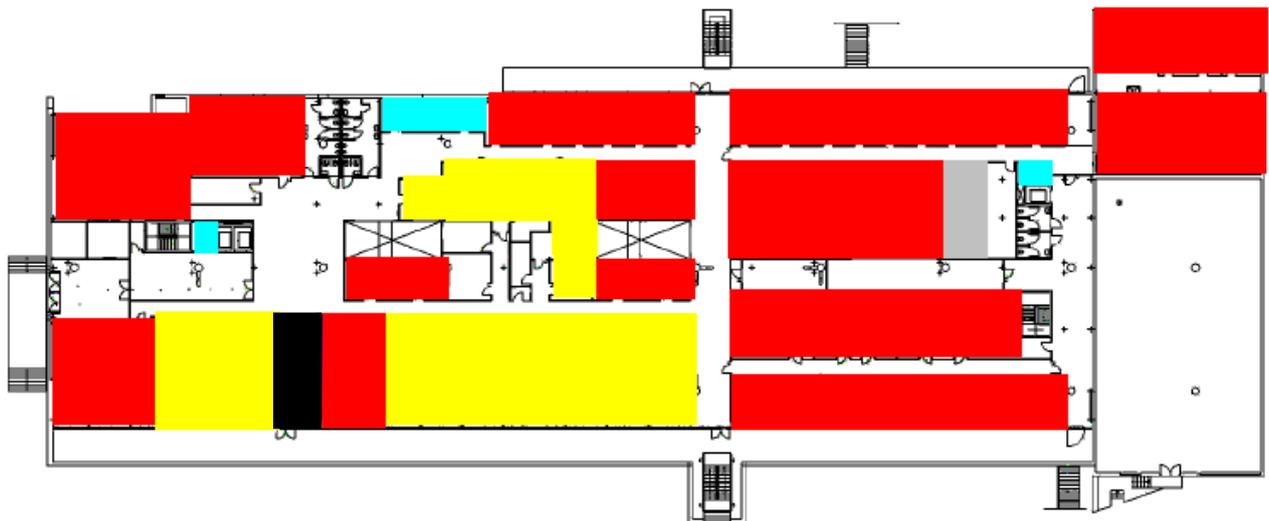


**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**Planimetria livello -1**



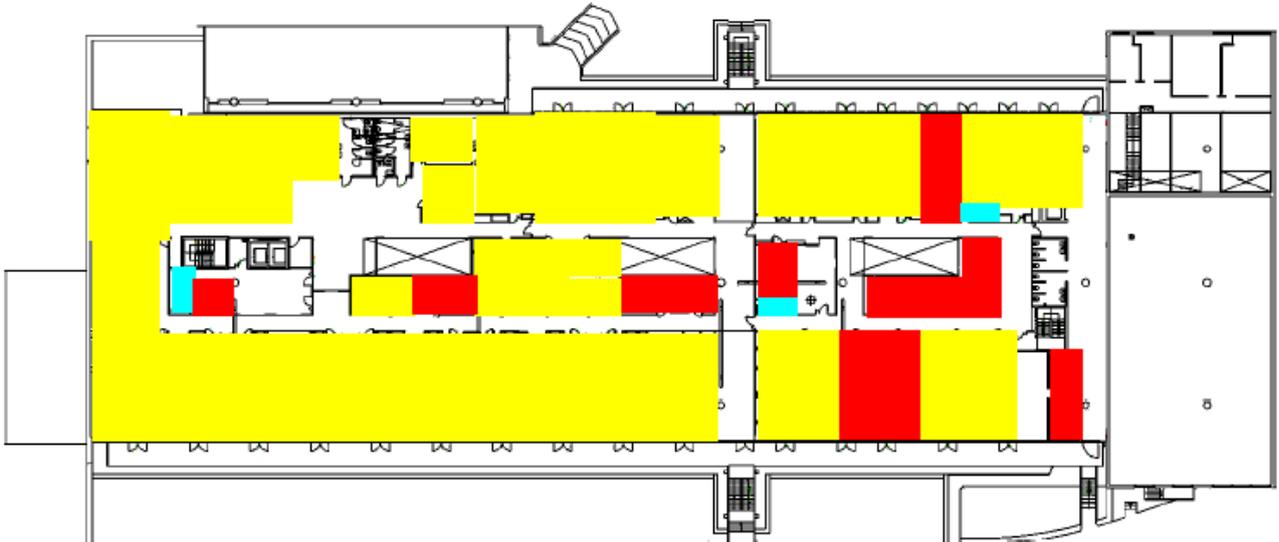
**Planimetria livello 0**



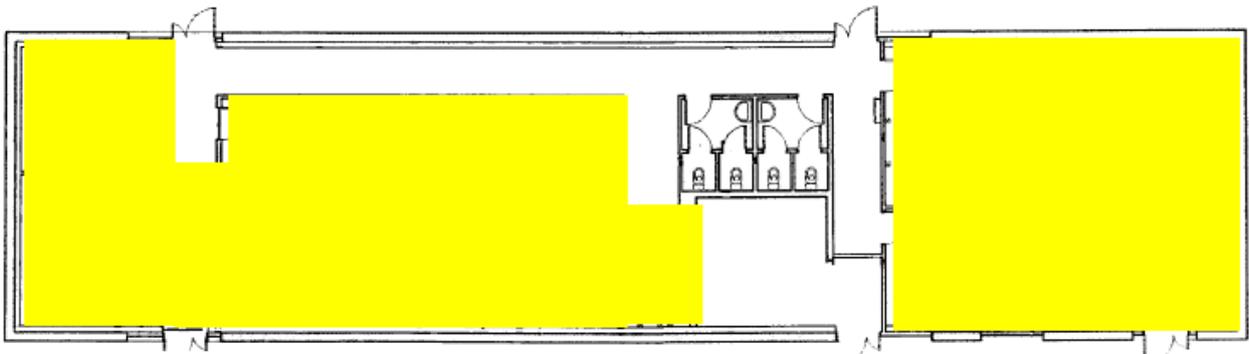


**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

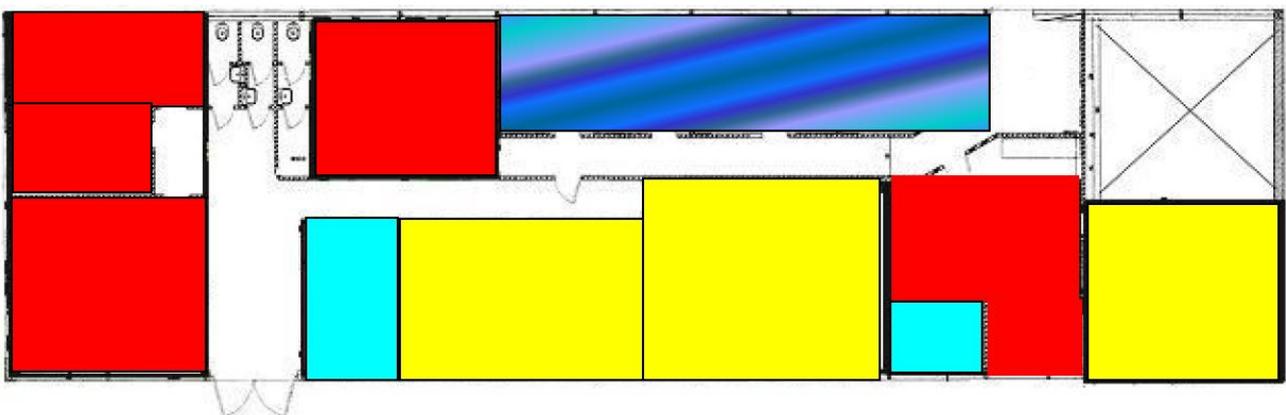
**Planimetria livello +1**



**Planimetria Fabbricato P - "ex-Stabulario" (solo IPCB)**



**Planimetria Fabbricato M (solo INO)**





**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**- Descrizione del ciclo lavorativo nei locali interessati**

**Fabbricato A - Livello -2:**

Gli spazi sono occupati dagli Istituti ISASI, SPIN e ICB. Le attività svolte sono correlate alla presenza dei seguenti laboratori e studi:

- 1) NMR e locali di supporto (servizio di Area -ICB)
- 2) laboratorio laser (ISASI)
- 3) laboratori fotografici (ISASI e SPIN)
- 4) laboratorio termografia (ISASI)
- 5) laboratori "alto-vuoto" (ISASI)
- 6) laboratori "alto-vuoto" (SPIN)
- 7) laboratorio electron beam lithography (SPIN)
- 8) laboratorio Raman spectroscopy (SPIN)
- 9) laboratorio microscopia elettronica e magnetica (ISASI)
- 10) laboratorio fotolitica (ISASI)
- 11) laboratorio ottica - camera pulita - olografia (ISASI e SPIN)
- 12) laboratorio ottica - microscopia (ISASI)
- 13) laboratorio spettrofotometria (ISASI)
- 14) laboratori misure criogeniche (SPIN)
- 15) laboratorio microscopia magnetica (SPIN)
- 16) laboratorio misure criogeniche (ISASI)
- 17) laboratorio chimica (ISASI e SPIN)
- 18) laboratorio chimica - camera oscura (ISASI)
- 19) camera bianca (ISASI)
- 20) laboratorio sistemi coerenti (ISASI)
- 21) studi (ISASI e SPIN)
- 22) laboratorio marino (ISASI)

**Fabbricato A - Livello -1:**

Gli spazi sono occupati da ICB e IPCB. Sono ubicati in questo livello gli studi, gli uffici della direzione e dell'amministrazione, le biblioteche e sale riunione nonché le sale server. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori dell'IPCB:

- 1) laboratorio di microscopia ottica



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

2) laboratorio di caratterizzazione fisica

**Fabbricato A - Livello 0:**

Gli spazi sono occupati da ISASI e SPIN. Sono ubicati in questo livello gli studi e gli uffici della direzione e dell'amministrazione di ISASI. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori e studi:

- 1) camera fredda (ISASI)
- 2) laboratori di supporto (ISASI)
- 3) laboratori di biologia (ISASI)
- 4) deposito solventi (ISASI)
- 5) laboratori di informatica (ISASI)
- 6) studi (ISASI e SPIN)

**Fabbricato A - Livello +1:**

Gli spazi sono occupati da ICB e IPCB. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori e studi:

- 1) laboratori chimici (ICB, IPCB)
- 2) laboratorio biologia (ICB)
- 3) laboratorio radioattivi (ICB)
- 4) laboratorio proprietà meccaniche (IPCB)
- 5) laboratorio caratterizzazione fisica (IPCB)
- 6) laboratori materiali termoindurenti (IPCB)
- 7) laboratorio di sintesi e caratterizzazione molecolare (IPCB)
- 8) laboratorio masse molecolari (IPCB)
- 9) laboratorio relazione proprietà-struttura (IPCB)
- 10) laboratorio materiali compositi (IPCB)
- 11) laboratorio beni culturali (IPCB)
- 12) studi (ICB e IPCB)

**Fabbricato P – “ex-Stabulario”:**

In questi spazi sono installate grandi apparecchiature dell'IPCB. Si svolgono attività di caratterizzazione chimico-fisica correlate alle attività di ricerca. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori:



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

- 1) laboratorio analisi termica 1
- 2) laboratorio analisi termica 2
- 3) laboratorio microscopia elettronica: SEM, TEM, AFM
- 4) laboratorio proprietà dinamico-meccaniche
- 5) laboratorio processi e lavorazioni
- 6) laboratorio raggi X-1
- 7) laboratorio raggi X-2
- 8) camera oscura

**Fabbricato M:**

Locale occupato dall'INO. Come riportato nella planimetria sono presenti oltre agli studi i seguenti laboratori:

- 1) supporto - officina
- 2) laboratorio ottica non lineare
- 3) laboratorio sensori ottici
- 4) laboratorio sorgenti laser
- 5) officina elettronica

**INFORMATIVA DEI RISCHI PRESENTI**

**Fabbricato A - Livello -2:**

- rischio chimico
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio rumore
- rischio microclima
- rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina
- rischio laser
- rischio radiogeno
- rischio NMR
- rischio criogenico

**Fabbricato A - Livello -1:**



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio presenza altre ditte

**Fabbricato A - Livello 0:**

- rischio chimico
- rischio biologico
- rischio elettrico
- rischio incendio

**Fabbricato A - Livello +1:**

- rischio chimico
- rischio biologico
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio rumore
- rischio macchine

**Fabbricato P – “ex Stabulario”:**

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio macchine
- rischio radiazioni ionizzanti

**Fabbricato M**

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio rumore
- rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina
- rischio laser
- rischio chimico



**DOCUMENTO** INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08

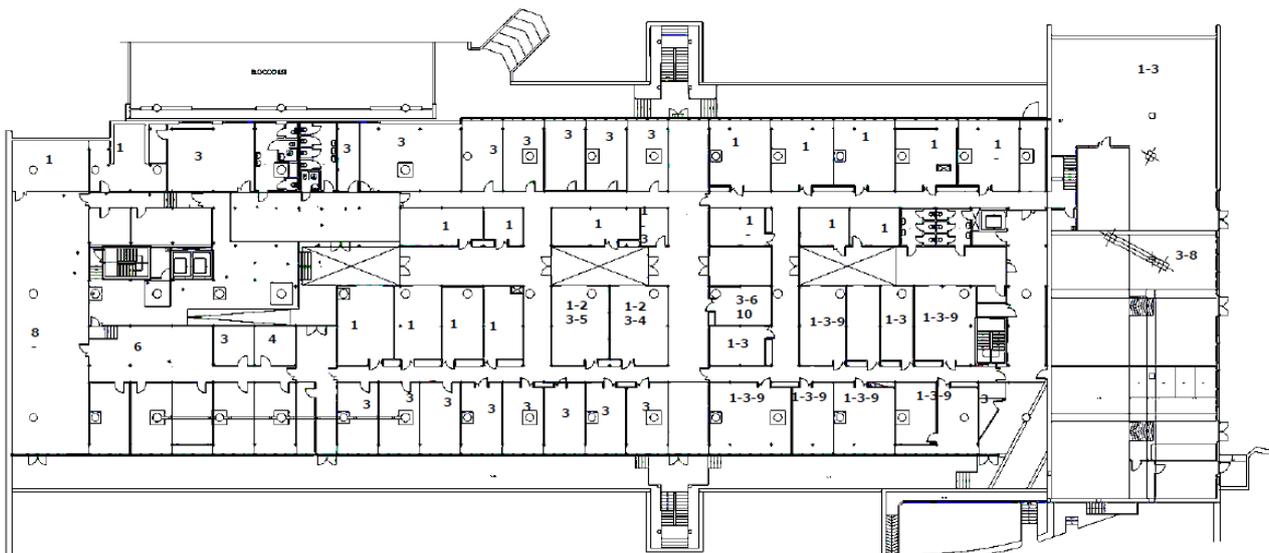
**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato A - Livello -2**

**Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	ISASI ICB SPIN	
Rischio biologico	2	ICB	
Rischio elettrico	3	ISASI ICB SPIN	
Rischio incendio	4	ISASI ICB SPIN	
Rischio rumore	5	ISASI ICB SPIN	nei limiti di soglia
Rischio laser (NIR)	9	ISASI SPIN	
Rischio radiogeno	10	ISASI SPIN	
Rischio NMR	11	ICB	
Rischio criogenico	13	ISASI ICB SPIN	
Rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina	8	ISASI	

**Fabbricato A - LIVELLO -2**





**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

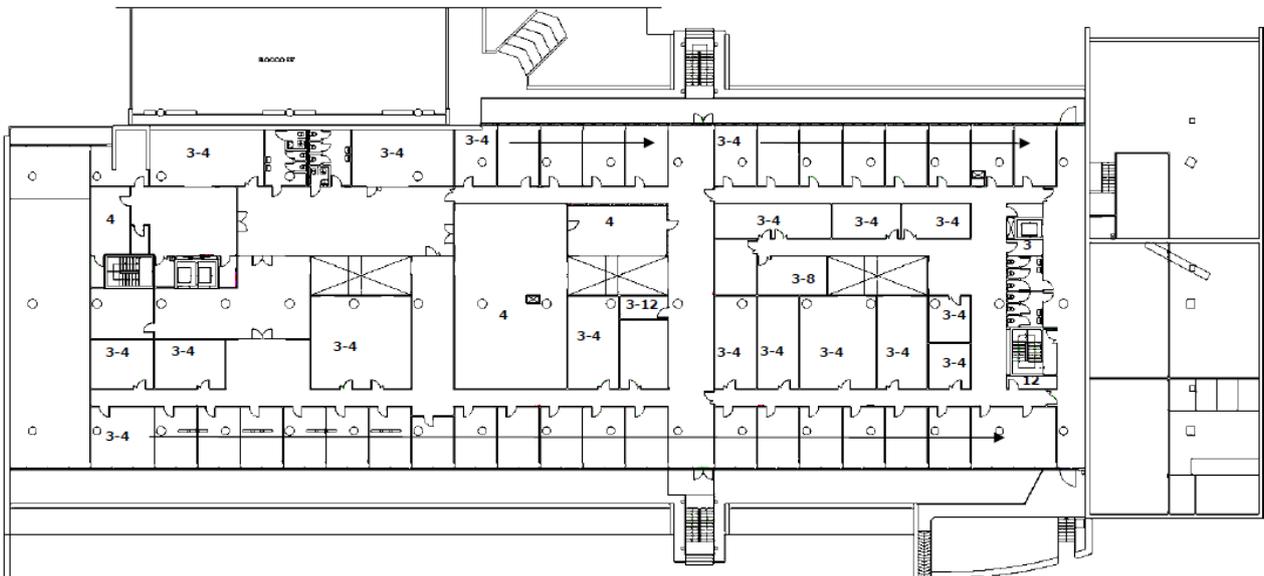
**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato A - Livello -1**

**Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio elettrico	3	ICB, IPCB	
Rischio incendio	4	ICB, IPCB	
Rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina	8	IPCB	
Rischio presenza altre ditte	12	ICB	
Rischio elettrico	3	ICB, IPCB	

**Fabbricato A - LIVELLO -1**



**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato A - Livello 0**

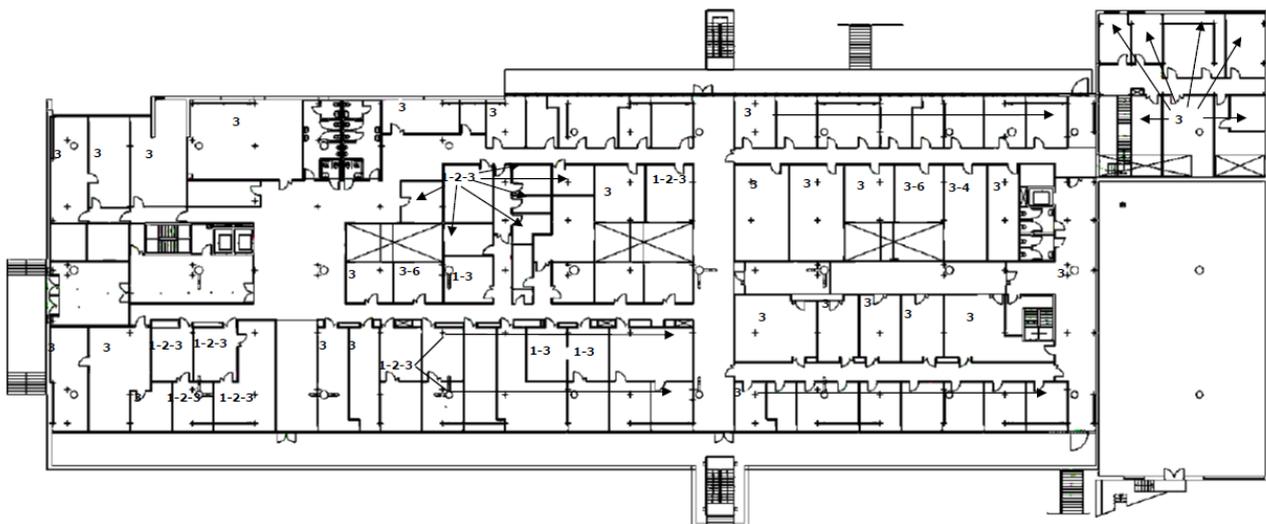


**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	ISASI	
Rischio biologico	2	ISASI	
Rischio elettrico	3	ISASI, SPIN	
Rischio incendio	4	ISASI, SPIN	in tutti i locali rischio basso

**Fabbricato A - LIVELLO 0**



**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - Fabbricato A - Livello +1**

**Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

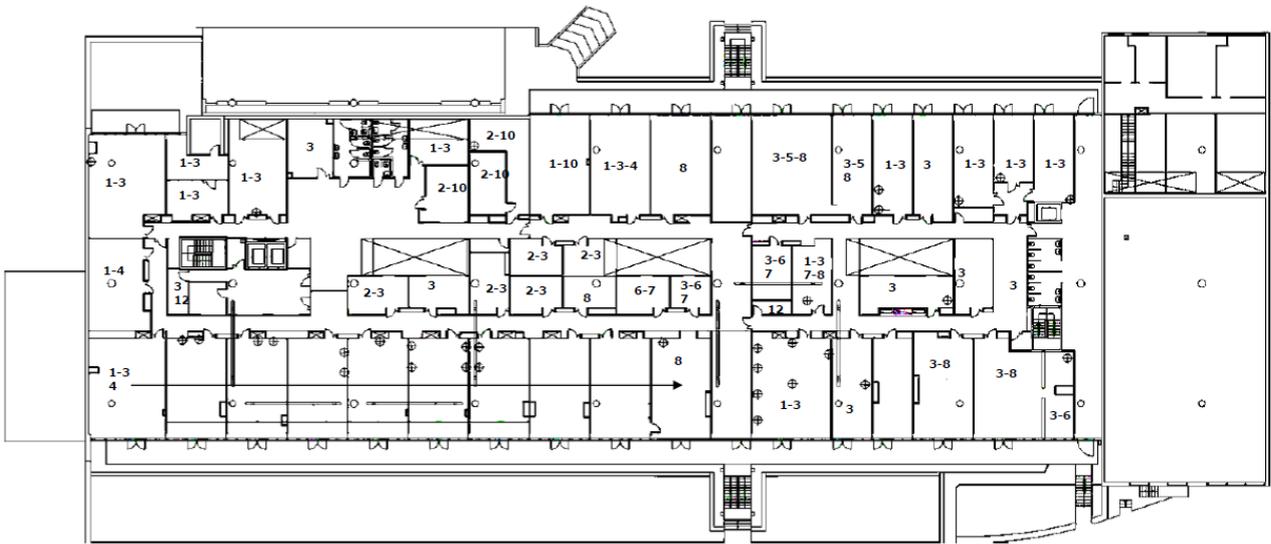
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	ICB, IPCB	
Rischio biologico	2	ICB	
Rischio elettrico	3	ICB, IPCB	
Rischio incendio	4	ICB, IPCB	in tutti i locali rischio basso
Rischio rumore	5	IPCB	in caso di utilizzo delle



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

			macchine
Rischio macchine	8	ICB, IPCB	
Rischio radiogeno	10	ICB	
Rischio presenza altre ditte	12	IPCB, ICB	

**Fabbricato A - LIVELLO +1**



**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - Fabbricato P - ex Stabulario**

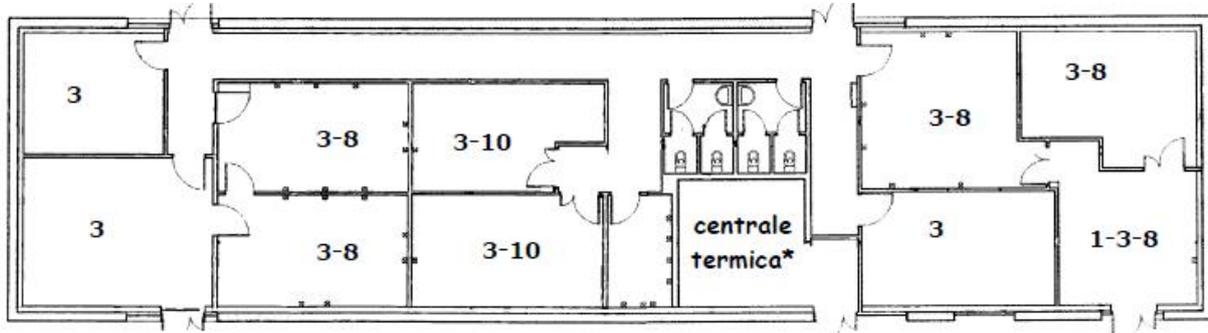
**Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	IPCB	molto basso: preparazione campioni
Rischio elettrico	3	IPCB	
Rischio incendio	4	IPCB	in tutti i locali rischio basso
Rischio macchine	8	IPCB	
Rischio radiazioni ionizzanti	10	IPCB	in tutti i locali rischio basso



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**Fabbricato P – ex stabulario**



*\* locale in cui l'accesso è vietato al personale non autorizzato.*

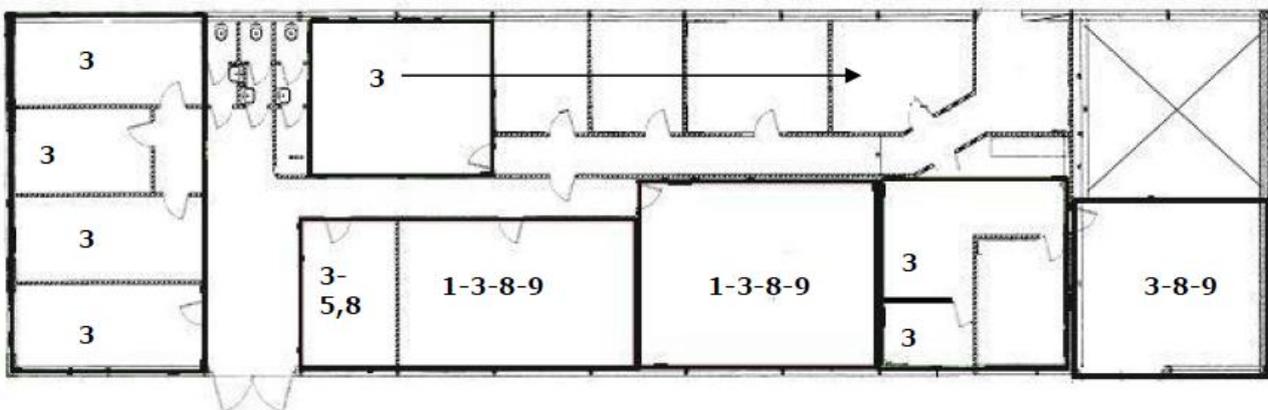
**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - Fabbricato M**

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	INO	in tutti i locali rischio basso
Rischio elettrico	3	INO	
Rischio incendio	4	INO	
Rischio rumore	5	INO	
Rischio macchine/ attrezzature di laboratorio/officina	8	INO	
Rischio laser	9	INO	

**Fabbricato M**

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente





**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**TABELLA riassuntiva dei fattori di rischio presenti e delle relative misure di sicurezza adottate:**

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Misure adottate</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica</li></ul>
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presso l'Area di Ricerca sono presenti attività soggette (DM 16/02/1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.</li><li>• E' presente il Certificato di Prevenzione Incendi per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti i presidi previsti dalle normative antincendio come da CPI</li></ul>
Rischio chimico-biologico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tali rischi sono presenti esclusivamente in alcuni laboratori</li><li>• Relativamente al rischio chimico/cancerogeno si fa presente che i diversi agenti chimici sono utilizzati sotto cappa, le quantità utilizzate sono modeste e le concentrazioni in aria risultano inferiori ai TLV (indicato dall'ACGIH)</li><li>• Relativamente al rischio biologico si utilizzano agenti biologici di classe I/II</li><li>• In caso di contatto accidentale con sostanze o di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature, bisogna attenersi alle indicazioni del Responsabile di laboratorio</li><li>• Sarà compito del Responsabile di laboratorio rimuovere ogni contaminazione e/o sversamento di sostanze tossiche e/o nocive</li></ul>
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• per quel che concerne il potenziale rischio da contaminazione con radioisotopi, attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal RSPP e dei Servizi di Radioprotezione</li><li>• E' comunque necessario che qualsiasi attività di Ditte esterne che avvenga all'interno di una zona controllata ove sono utilizzati radioisotopi (segnalata da apposita cartellonistica) sia autorizzata in forma scritta dal Direttore e dal RSPP.</li></ul>
Radiazioni elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• I locali dove sono presenti campi elettromagnetici sono adeguatamente segnalati</li><li>• E' necessaria l'autorizzazione verbale del Direttore/Responsabile del Servizio per l'accesso e l'attività lavorativa all'interno delle zone suddetta</li><li>• Rispettare le indicazioni impartite dal Direttore/Responsabile del Servizio, in particolare è vietato azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature e sostanze presenti non oggetto dell'intervento</li></ul>
Impianti di gas tecnici e bombole	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alcune zone dell'Area di Ricerca sono fornite di gas metano</li><li>• Tutta l'Area è fornita di azoto gas e aria compressa prodotti da impianti propri e mantenuti dall'Area con contratti di manutenzione adatti</li><li>• Qualsiasi intervento sugli impianti di produzione di azoto ed aria compressa devono essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico di Area.</li><li>• Gli impianti di gas tecnici sono contrassegnati con la colorazione prevista dalla normativa UNI</li></ul>



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

SEZIONE B: DITTA

**B.1 ASPETTI GENERALI**

I dati generali della ditta dovranno essere riportati nel DUVRI.

**B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA**

- 1) Il personale della ditta è soggetto a tutti i rischi generici riportati in Sez. A2.
- 2) Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.
- 3) L'impresa deve adottare particolari precauzioni nel caso d'interferenze con dipendenti del committente o altre ditte a qualsiasi titolo contemporaneamente presenti.

**SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE**

*Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischio interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che le deve attuare:*

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Posta in essere da</b>	<b>Contromisure</b>	<b>A cura di</b>
<i>Rischio incendio</i>	<i>CNR</i>	<i>Perimetrazione della zona.</i>	<i>CNR</i>
		<i>Installazione di un estintore dedicato.</i>	<i>CNR</i>
		<i>Eliminazione di tutti i materiali infiammabili presenti nella zona di lavoro.</i>	<i>Ditta /CNR</i>
<i>elettrico</i>	<i>CNR</i>	<i>Evitare l'uso inappropriato di apparecchiature elettriche o sotto tensione</i>	<i>Ditta/CNR</i>
<i>presenza dipendenti</i>	<i>CNR</i>	<i>Porre attenzione al passaggio in aree impegnate da dipendenti CNR, ospiti, da parte della ditta di manutenzione e da altre ditte presenti occasionalmente</i>	<i>Ditta/CNR</i>
<i>altre ditte</i>	<i>altre ditte</i>		<i>Ditta/CNR</i>

**ANNESI**



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**I. Elenco non esaustivo della documentazione da fornire a cura della Ditta**

- Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (altro al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali) ;
- DURC;
- Dichiarazione del Possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico-Professionale;
- Numero dei lavoratori con relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali e assicurative previste dalla vigente legislazione, e in particolare di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ai sensi del TU, D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) o Documento di Valutazione dei Rischi, relativi ai lavori commissionati;
- Programmazione della formazione relativamente ai potenziali rischi interferenti ai sensi degli art. 21 e 22 del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione ai rischi specifici dell'attività;
- Impegno a fornire ai propri addetti il Documento informativo CNR, le misure comportamentali da seguire; procedure e protocolli di lavoro elaborati e la formazione relativamente ai rischi interferenti.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui verrà dotato il personale (ai sensi degli artt. 71, 74 D. Lgs. 81/08) incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto, con evidenziata la dichiarazione di obbligo alla informazione/formazione (artt. 36, 37 D. Lgs. 81/08) all'uso e alla manutenzione dei dispositivi stessi, alla definizione delle procedure di lavoro anche relativamente ai rischi interferenti;
- Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- Elenco delle procedure di lavoro applicate.



## II. Procedure Specifiche

### **PROCEDURE PER LAVORATORI TERZI CHE OPERANO PRESSO LE ZONE AD ACCESSO REGOLAMENTATO (Locale NMR, Camera calda, Laboratori biologici classificati, Laboratori in cui si utilizzano gas speciali, Laboratorio radioattivi, Laboratori criogenici, Laboratori tecnologie del vuoto, Laboratori fotolitografici, Officina meccanica)**

I lavoratori terzi:

incaricati dalla ditta per le specifiche attività (es. manutenzione, riparazione, pulizia locali, visite ispettive, etc.) autorizzati dal Preposto all'operazione prevista e accompagnati da personale interno all'uopo incaricato.

#### LOCALE NMR

Il personale terzo deve tener conto scrupolosamente delle seguenti indicazioni:

**vietato l'accesso ai portatori di pacemaker, protesi metalliche e tutte quelle protesi che possono bloccarsi per i campi magnetici**

ogni oggetto ferromagnetico personale e/o di lavoro (chiavi, ciondoli, forbicine, fibbie, occhiali in metallo, monete metalliche, bombole di gas, estintori, carrelli elevatori, dispositivi di misura, piccoli attrezzi, pinze cacciaviti, etc.) non deve essere lasciato incustodito nelle vicinanze dei magneti;

Ogni lavoratore terzo, compresi quanti sono incaricati di controlli ispettivi, deve essere preventivamente reso edotto delle presenti norme, prima di poter essere autorizzato all'accesso.

E' rigorosamente vietato fumare.

E' da evitare la formazione di scintille in vicinanza dei magneti e delle parti elettroniche.

In caso di piccoli incendi, intervenire con gli estintori disponibili al di fuori della sala magnete avendo cura di non avvicinarsi all'interno della linea gialla e di non lasciare incustoditi gli estintori all'interno della zona delimitata.

Se durante la permanenza all'interno delle Aree ad accesso controllato, ed in particolare nella sala magnete, si dovesse avere la sensazione di anomala situazione o di pericolo, il personale terzo deve abbandonare il locale ed avvisare immediatamente il responsabile del Lab. NMR.

Il personale preposto del Lab. NMR, per quanto di rispettiva competenza, dovranno garantire la sorveglianza sul rispetto del presente regolamento.

#### LABORATORI MANIPOLAZIONE ISOTOPI RADIOATTIVI

L'accesso è consentito solo su autorizzazione verbale del Responsabile e dopo che sia stata verificata la non contaminazione degli ambienti. La permanenza nel locale deve essere sempre accompagnata dalla presenza del preposto o del personale da lui designato.



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**LABORATORI CRIOGENICI, TECNOLOGIE DEL VUOTO E FOTOLITOGRAFICI**

Ogni lavoratore terzo, compresi quanti sono incaricati di controlli ispettivi, deve essere preventivamente reso edotto delle presenti norme, prima di poter essere autorizzato all'accesso.

L'accesso è consentito solo su autorizzazione verbale o scritta del Responsabile del laboratorio e dopo che sia stata verificata la non contaminazione degli ambienti.

E' rigorosamente vietato fumare.

In caso di piccoli incendi intervenire con gli estintori disponibili, avendo cura di non lasciare incustoditi gli estintori all'interno del laboratorio.

Se durante la permanenza all'interno del laboratorio si dovesse avere la sensazione di anomala situazione o di pericolo, il personale terzo deve abbandonare il locale e avvisare immediatamente il responsabile del laboratorio.

Il personale preposto del laboratorio, per quanto di rispettiva competenza, dovrà garantire la sorveglianza sul rispetto del presente regolamento.

**III. Procedure di Emergenza per Ditte Esterne**

***ESTRATTO DAL PIANO DI EMERGENZA dell'Area della Ricerca di Napoli 3***

**PROCEDURE PER LA EVACUAZIONE del luogo di lavoro del personale a qualunque titolo presente nella struttura**

- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi o confusione;
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi ;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi allo stabile;
- raggiungere il punto di raccolta;
- non usare veicoli per allontanarsi;
- seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà, allertando chi non avesse percepito l'emergenza.

**PUNTO DI RACCOLTA:**

Zona esterna al presidio, al piano terra, individuata e visualizzata nella cartografia.

***Comportamento del personale delle imprese esterne***

**A - Allarme**

Il personale delle imprese esterne dovrà:



**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

- rientrare immediatamente alla propria zona di appoggio, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc...).
- il più alto in grado verificherà che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il Responsabile dell'emergenza.

**B - Evacuazione**

In caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere la zona di ritrovo riservata. Qui l'addetto della ditta, effettuerà l'appello e segnalerà le eventuali persone mancanti.

**C - Cessato allarme - Rientro nei locali**

A nessuno è consentito rientrare nell'edificio fino a quando il Responsabile dell'emergenza non darà il benestare. Il personale attenderà dall'Incaricato la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

**NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA**

Soccorso Pubblica Emergenza 113  
Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Emergenza sanitaria 118

**RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO D.Lgs. 81/2008**

*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro*

**DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008**

*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 )*

**GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**

*Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", 20 marzo 2008*



**DOCUMENTO** INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08

**IV. Quadro sinottico delle responsabilità 81/08 del Committente e della Ditta**

	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale rappresentante			
Responsabile SPP			
Medico competente			

Firma per presa visione

---